



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

0296712
ORDINANZA COMMISSARIALE

n. _____/2012 del 8 GIU. 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D.P.C.M. 6 maggio 2005 n. 97 di approvazione dello Statuto dell'Associazione italiana della Croce Rossa pubblicato sulla G.U. n. 131 dell'8 maggio 2005;

VISTO il D.P.C.M. del 30/10/2008 con il quale, ai sensi dell'art. 51 del vigente Statuto, l'Avv. Francesco Rocca è stato nominato Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

VISTO che all'art. 14 co. 1 lo Statuto dell'Associazione stabilisce che il Corpo Militare della Croce Rossa Italiana è un Corpo ausiliario delle FF.AA. e dipende direttamente dal Presidente Nazionale dell'Associazione;

VISTO il R.D. n. 484 del 10 febbraio 1936 e succ. mod., sostituito dal D.Lgs. n. 66 del 15 marzo 2010 (entrato in vigore il 09 ottobre 2010);

VISTO l'art. 2 del D.L. 29 dicembre 2011 n. 216 convertito nella L. 24 febbraio 2012 n. 14 con il quale l'incarico di Commissario Straordinario della Croce Rossa Italiana è prorogato fino alla data di ricostituzione degli organi statutari a conclusione del riassetto organizzativo, anche in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6 co. 5 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010 n. 122, e delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge delega 4 novembre 2010 n. 183, comunque, non oltre il 30 settembre 2012;

VISTA la relazione ispettiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) trasmessa dal Ragioniere Generale dello Stato con la nota prot. n. 108166 del 22.09.2008, contenente diversi rilievi mossi alla C.R.I. sulla gestione del Corpo Militare, tra cui quelli relativi alle promozioni ai gradi superiori avvenute: per il personale Direttivo (*Ufficiali*) a seguito della errata applicazione della Legge n. 250 del 03/07/2001 (cd. omogeneizzazione) e, per il personale di Assistenza (*Sottufficiali*) a seguito delle promozioni straordinarie concesse dal Commissario Straordinario *pro tempore* con la O.C. 470/2003.

VISTE le controdeduzioni predisposte dall'Ispettore Nazionale del Corpo Militare della C.R.I.;

VISTE le risultanze della Commissione di cui alla Determ.ne Direttoriale n. 39 del 17.03.2009;

VISTE le osservazioni alla relazione ispettiva del M.E.F. di cui sopra, effettuate da Ministero della Difesa - Direzione Generale PREVIMIL con nota prot. 0236094 del 05/12/2008;

RITENUTO di dover dare riscontro ai rilievi mossi alla CRI con la relazione sopra richiamata;

TENUTO CONTO della priorità di dar seguito e porre in essere i provvedimenti necessari, conseguenti alle note del Ministero dell'Economia e Finanze prot. n. 48612 e prot. n. 48614, entrambe del 08/06/2012 in ordine alla verifica ispettiva di cui si è fatto cenno;

VALUTATA L'URGENZA di dar seguito alle disposizioni impartite con l'O.C. 147 del 28.03.2012, riguardante il reinquadramento giuridico del personale Direttivo (*Ufficiali*), e di ristabilire la corretta anzianità assoluta per i militari del personale di Assistenza (*Sottufficiali*) promosso a seguito dell'O.C. 470/2003, adottando gli eventuali provvedimenti di rettifica, così come previsto dalle risultanze del S.I.Fi.P.;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 91/09 del 18.03.2009 punto 1 c.p.v. 2° - 3° - 4°;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 77 del 23.02.2010;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 09.02.2010 con la quale si è proceduto, a far data dal 01.03.2010, alla riorganizzazione dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare della C.R.I.;

ATTESA la necessità di dotare l'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare della C.R.I. di un Ufficio cui demandare lo studio, l'approfondimento e le valutazioni sulla normativa dello Stato riguardante il personale delle FF.AA. da applicare, ove previsto, al Corpo Militare della C.R.I..

CONSIDERATA la generale necessità di snellire la procedura afferente il contenzioso militare in ossequio ai principi fondamentali di economicità, rapidità ed efficienza dell'azione amministrativa (fissati all'art. 97 della Costituzione), anche tenuto conto che la documentazione concernente il personale militare è ubicata presso i locali della Caserma Luigi Pierantoni, sede dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare della C.R.I. e presso i Centri di Mobilitazione.

CONSIDERATO opportuno, fermo restando la dipendenza disciplinare e la più ampia disponibilità collaborativa all'Ispettore Nazionale del Corpo, che tale Ufficio risponda del proprio operato direttamente al Commissario Straordinario e al Direttore Generale, in qualità di vertice amministrativo dell'Associazione (analogamente a quanto disposto per il *Servizio Affari Giuridici e Normativi* del Comitato Centrale);

ATTESA la necessità di dotare l'Ispettorato Nazionale di un organo di consulenza giuridica atto a garantire, con carattere di continuità, l'uniforme interpretazione ed applicazione della normativa statale, all'uopo relazionandosi direttamente con gli Organi Vigilanti, anche al fine di evitare interpretazioni che possano dar origine a rilievi degli stessi Organi tutori e contenziosi con personale dipendente;

RITENUTO di dover preporre a Capo del suddetto Ufficio un Ufficiale con il grado dirigenziale di Colonnello, in possesso di Laurea in Giurisprudenza e di provata esperienza nel settore giuridico;

VISTO il Regolamento in ordine ai procedimenti amministrativi in applicazione della L.241/1990 e succ. modif. e integrazioni adottato dall'Associazione Italiana della Croce Rossa;

0296/12

18 GIU. 2012

DISPONE

1. per quanto espresso in premessa e ad integrazione delle direttive già al tempo impartite con O.C. n. 56 del 09.02.2010 è costituito, presso l'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare, l'**Ufficio Contenzioso Militare e Affari Giuridici** (U.C.M.A.G.), a far data dal 01.07.2012, con i compiti di seguito indicati:
 - a. attività diretta alla predisposizione degli atti che il vertice dell'Ente deve adottare per la risoluzione delle criticità riscontrate dall'Ispettore del M.E.F. (S.I.Fi.P.) di cui agli esiti della verifica amministrativa condotta presso l'Ispettorato Nazionale del Corpo nel corso dell'anno 2008;
 - b. gestione del contenzioso militare in sinergia e collegamento diretto con il *Servizio Affari Giuridici e Normativi* del Comitato Centrale;
 - c. attività di studio della normativa dello Stato per l'eventuale l'applicazione e/o l'estensione, ove possibile, al Corpo Militare della C.R.I.;
 - d. attività di consulenza per la normativa riguardante il Corpo Militare.
2. Anche tenuto conto delle valutazioni espresse dall'Ispettore Nazionale con il promemoria prot. n.05284 del 17.03.2010, la responsabilità dell'Ufficio viene affidata al Colonnello commissario Giacomo DE LAURENTIS, in possesso del necessario titolo di studio e delle competenze indicate in premessa, che assume l'incarico di *Capo dell'Ufficio Contenzioso Militare e Affari Giuridici*.
3. La dotazione organica di detto Ufficio è stabilita dal Direttore Generale della C.R.I. d'intesa con l'Ispettore Nazionale del Corpo Militare, tenendo in debito conto della delicatezza delle competenze da svolgere e della gravosità dei compiti affidati.
4. La selezione del personale da assegnare all'Ufficio in questione viene affidata al Direttore Generale della C.R.I. d'intesa con l'Ispettore Nazionale del Corpo Militare.
5. Al fine di garantire l'imparziale ed efficace svolgimento delle attività affidate all'Ufficio in questione, la selezione del personale di cui al precedente punto deve avvenire nell'ambito del personale (direttivo e di assistenza) dotato di adeguate competenze, esperienza e professionalità in ambito amministrativo, non oggetto, comunque, dei rilievi mossi dal S.I.Fi.P., in linea con quanto da quest'ultimo indicato nella propria relazione.
6. L'Ufficio in questione ed i suoi componenti sono inseriti nella consistenza organica dell'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare della C.R.I..
7. In via urgente e prioritaria, oltre alla verifica generale delle criticità rilevate dal S.I.Fi.P. (già peraltro segnalate a suo tempo dall'Ufficio Stralcio), l'Ufficio procede al vaglio dei rilievi di cui alle note del Ministero dell'Economia e Finanze prot. n. 48612 e prot. n. 48614, entrambe del 08/06/2012, ed alla conseguente predisposizione degli atti che devono essere adottati da parte del Commissario Straordinario.

8. Fermo restando la dipendenza disciplinare e la più ampia disponibilità collaborativa all'Ispettore Nazionale del Corpo Militare, il costituito Ufficio:
- per quanto concerne il punto 1 a. risponde del proprio operato direttamente al Commissario Straordinario e al Direttore Generale (in analogia alla posizione del *Servizio Affari Giuridici e Normativi* presso il Comitato Centrale);
 - per quanto riguarda il punto 1 b. si rapporta ed opera direttamente e in sinergia con il *Servizio Affari Giuridici e Normativi* ;
 - per quanto riguarda i punti 1 c. e 1d. l'Ufficio, quale organo di consulenza, fornisce la massima collaborazione all'Ispettore Nazionale del Corpo e, d'intesa con quest'ultimo, prepara gli atti da sottoporre alla firma del Commissario Straordinario o del Direttore Generale.
9. Per lo svolgimento delle proprie funzioni e, più in generale, per la conoscenza, l'approfondimento e l'applicazione della normativa afferente le pratiche in trattazione, il Capo dell'Ufficio (o altro militare dell'Ufficio da questi indicato) si reca o si rivolge presso i Ministeri vigilanti e/o presso i Comandi Centri di Mobilitazione, per acquisire la documentazione ritenuta necessaria per il corretto assolvimento dell'incarico, ogni qual volta lo ritiene opportuno.
10. Ai medesimi fini di cui al punto precedente, il costituito Ufficio si avvale del *Servizio Trattamento economico e giuridico del personale* per il computo dei dati inerenti le retribuzioni stipendiali che possono costituire presunto danno erariale alla luce delle risultanze dell'Ispezione del S.I.Fi.P..
11. Gli Uffici dell'Ispettorato Nazionale restano a disposizione del costituito Ufficio per ogni necessità od occorrenza per l'esame, la trattazione ed i conseguenti adempimenti connessi agli atti ed alle procedure che devono essere attuate a seguito degli esiti della citata ispezione.
12. Conseguentemente, il Direttore Generale provvede all'emanazione delle necessarie disposizioni per il trasferimento dell'Ufficiale su menzionato dal *Servizio Affari Giuridici e Normativi* del Comitato Centrale all'Ispettorato Nazionale del Corpo Militare con l'incarico sopra detto.
13. L'Ispettore Nazionale del Corpo Militare, d'intesa con il Direttore Generale, provvede all'esecuzione della presente Ordinanza ed ha cura di dotare il costituito Ufficio degli ambienti e dei beni strumentali necessari per l'assolvimento dei compiti attribuiti.

Il Commissario Straordinario
Avv. Francesco ROCCA



~~L'atto non comporta oneri~~
il Dirigente del
Servizio Economico finanziario

prende atto
Spure

0296/12

18 GIU. 2012